

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE TECNOLOGIE ALIMENTARI L26

Verbale n. 5/2018 del 19 settembre

Il giorno 19 settembre 2018, alle ore 11,00, giusta convocazione trasmessa via e-mail in data 12 settembre 2018 dal dott. Filippo Ambroggio che si allega, si riunisce presso l'Aula Seminari del Dipartimento di Agraria il Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (Classe L-26), per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione Quadri SUA in scadenza 30 settembre 2018;
3. Approvazione calendario lezioni a. a. 2018/19;
4. Modifiche regolamento didattico del CdS;
5. Varie ed eventuali.

Vengono rilevate le presenze con appello nominale.

| n. | Professori Ordinari | Presenti | Assenti | Assenti Giustificati |
|----|------------------------|----------|---------|----------------------|
| 1 | Poiana Marco | | | X |
| 2 | Tamburino Vincenzo | X | | |
| n. | Professori Associati | P | A | AG |
| 3 | Abenavoli Maria Rosa | X | | |
| 4 | Albanese Giuliana | X | | |
| 5 | Barreca Francesco | X | | |
| 6 | Bonafede Salvatore | X | | |
| 7 | Caridi Andrea | X | | |
| 8 | Mincione Antonio | X | | |
| 9 | Nicolosi Agata | X | | |
| 10 | Palmeri Vincenzo | | | X |
| 11 | Panuccio Maria Rosaria | X | | |
| 12 | Russo Mariateresa | X | | |
| 13 | Santonoceto Carmelo | X | | |
| 14 | Sunseri Francesco | X | | |

| | | | | |
|-----------|-------------------------------------|----------|----------|-----------|
| 15 | Sorgonà Agostino | X | | |
| n. | Ricercatori Universitari | P | A | AG |
| 16 | Branca Valentino | X | | |
| 17 | Caparra Pasquale | | X | |
| 18 | Foti Francesco | | | X |
| 19 | Giuffrè Angelo Maria | | | X |
| 20 | Saija Roberto | X | | |
| 21 | Zema Demetrio | X | | |
| n. | Docenti a Contratto – Ric TD | | | |
| 21 | Musarella Carmelo Maria | X | | |
| 22 | O'Sullivan Mary | | X | |
| 23 | Piscopo Amalia | X | | |
| n. | Rappresentanti Studenti | | | |
| 24 | Belli Florin | | X | |
| 25 | Oroboni Maria | | X | |
| 26 | Patti Miriam | | X | |

Presiede l'assemblea il Coordinatore del Corso di Studi, Prof. Francesco Barreca il quale, constatata la validità dell'assemblea, dà lettura dell'o.d.g. ed inizia i lavori del Consiglio.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica la conclusione degli incontri con i docenti afferenti agli ambiti disciplinari del CdL svolti nel periodo giugno-luglio 2018, ed esprime la sua soddisfazione, peraltro condivisa con tutti i docenti che hanno partecipato ai suddetti incontri, sulla riuscita dell'iniziativa auspicando che venga reiterata e programmata con cadenza temporale costante. Il gruppo AQ evidenzia la necessità che gli interventi correttivi proposti durante gli incontri vengano messi in atto nel più breve tempo possibile a partire dal presente anno accademico e comunque invita il Coordinatore a organizzare attività specifiche di monitoraggio e verifica della realizzazione di tali interventi. Il coordinatore pertanto propone di inserire uno specifico punto all'ordine del giorno nel prossimo Consiglio CdS. Il coordinatore inoltre comunica che è stata ultimata l'analisi delle schede relative alle consultazioni preliminari con le associazioni industriali del settore agroalimentare di Vibo Valentia e di Reggio Calabria.

2. Approvazione quadri SUA in scadenza 30 settembre 2018;

I quadri B2.a, B2.b e B2.c e B3 riguardano l'organizzazione della didattica. Riguardo il quadro B2.a, (calendario del corso di studio e orario delle attività formative), il Coordinatore propone di rinviare la discussione al successivo punto 3 dell'OdG.

Il Consiglio approva.

In merito ai quadri B2.b e B2.c, il Coordinatore comunica di aver ricevuto l'elenco delle date di esame per l'a.a. 2018-19 da parte di tutti i docenti titolari di insegnamenti nel CdS, come da piano didattico deliberato nella seduta del 10 maggio 2018, di aver acquisito il calendario didattico per l'a.a. 2018-19 del Dipartimento di Agraria, approvato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Agraria del 14 giugno 2018, contenente il calendario delle sessioni della prova finale, che provvederà a trasmettere agli organi competenti del Dipartimento ed ad inserire in SUA-CdS.

Il coordinatore passa ad illustrare i quadri SUA in scadenza a settembre 2018 e inviati in bozza al CdS STAL_L26, questi sono stati compilati con i dati statistici acquisiti da alcune fonti quali AlmaLaurea, University, e forniti dal Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, in particolare evidenzia che questi ultimi dati non sono sempre accompagnati da adeguate note metodologiche relativamente alle modalità di elaborazione dei dati. Il gruppo AQ del CdS ha più volte evidenziato tale criticità che sono state recentemente anche esposte al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Si riporta di seguito una sintesi di tali quadri.

quadro B6

Per la compilazione di questo quadro sono stati utilizzati i dati estrapolati dal report Opinione degli studenti sulla qualità della didattica Anno Accademico 2017-18 estratti al 31 luglio 2018, il più recente documento fornito dal Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Per quanto riguarda l'intero CdL STAL L26: - i risultati rilevati dalla prima scheda di rilevazione (attività di docenza, insegnamento ed interesse per l'insegnamento) indicano un giudizio sostanzialmente positivo.

Gli indicatori che hanno ricevuto il valore più basso (sempre comunque al di sopra dell' 8 e quindi ampiamente positivo) sono stati, quello relativo alle conoscenze preliminari possedute (8,31/10) e quello relativo alla proporzione tra carico di studio e numero di crediti assegnati (8,31/10).

Gli indicatori che hanno ricevuto il valore più alto sono stati quello relativo agli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (9,15/10), e quello relativo alla coerenza di svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web (9,01/10). E' stata premiata anche la reperibilità del docente per chiarimenti (8,94/10) e la chiara definizione delle modalità di esame (8,94/10) .

La terza scheda di rilevamento relativa alle motivazioni della non frequenza suggerisce che l'indicatore Lavoro è il motivo più avvalorato per 125 studenti (46,47%) per la non frequenza dello studente. Un altro motivo è la Frequenza lezioni di altri insegnamenti (27,14%) per la non frequenza di 73 studenti, che tuttavia è legato a eventuali sovrapposizioni con materie dell'anno precedente, o del semestre precedente, in quanto, ovviamente, le lezioni di ciascun semestre non sono sovrapposte.

Il quadro B7 è stato compilato tenendo conto dei dati relativi alla XX indagine Alma Laurea, dal sito di Alma Laurea>Università>Indagini e Ricerche>Profilo dei laureati>Naviga tra i dati>Consulta i dati.

I dati rilevati sono stati il risultato di un'analisi statistica condotta su un totale di 11 questionari compilati dagli 11 laureati rilevati.

Il 100% dei laureati si sono dichiarati soddisfatti del corso di laurea e nello specifico il 18,2% ha dato una risposta decisamente positiva. Il 90,9% dei laureati si è dichiarato soddisfatto del rapporto con i docenti (più sì che no il 63,6% e decisamente sì il 27,3%).

Il rapporto con gli studenti è stato positivo per il 100% di coloro che hanno risposto al questionario. Le aule sono state sempre o quasi sempre adeguate per il 36,4% e spesso adeguate per il 45,5%.

Un'ottima valutazione è stata data al carico degli insegnamenti che è stato valutato decisamente adeguato dal 45,5% degli intervistati e più sì che no dal 36,4% di essi.

QUADRO C1 DATI DI INGRESSO, DI PERCORSO E DI USCITA

(Fonte: AVA Report Sez.C1 - Iscritti e immatricolati.aspx del 6.09.2018, AVA Report Sez.C1 Diplomi.aspx del 6.09.2018, AVA Report Sez.C1 - Sostenimenti e crediti.aspx del 6.09.2018; Indagine 2018 AlmaLaurea "Profilo dei laureati" su laureati 2017 e Indagine "OPIS" 2017 - Servizio Statistico d'Ateneo)

A) Dati di ingresso e di percorso (Fonte: AVA Report Sez.C1 - Iscritti e immatricolati.aspx del 6.09.2018, AVA Report Sez.C1 Diplomi.aspx del 6.09.2018)

I risultati sono stati elaborati considerando i dati degli ultimi due anni accademici 2016/2017 e 2017/2018 e possono essere così riassunti:

- i neo-immatricolati sono stati n. 40 nell'AA 2017/2018 e n. 56 nell'AA 2016/2017 (fonte: AVA Report Sez.C1 - Iscritti e immatricolati.aspx del 6.09.2018);

- gli iscritti al II° anno per gli immatricolati dell'AA 2016/2017 sono stati n. 31 a cui si aggiunge n. 1 studente immatricolato ad anni successivi. Gli abbandoni di neo-immatricolati nell'AA 2016-17 hanno riguardato n. 2 studenti. (fonte: AVA Report Sez.C1 - Iscritti e immatricolati.aspx del 6.09.2018);

- tenuto conto della classificazione degli Istituti di istruzione secondaria in: licei, istituti tecnici ed istituti professionali, gli immatricolati dell'AA 2017/2018 risultano in possesso di: maturità liceale il 47,5%, maturità professionale il 30 e maturità tecnica il 22,5%. L'AA 2016/2017 mostrava invece il seguente andamento: maturità liceale il 49,3%, maturità professionale il 18,4%, maturità tecnica 32,3%.

- considerando gli immatricolati, nell'AA 2017/2018, il voto di diploma è stato così distribuito: il 13,9% con voto compreso tra 90 e 100, il 80,6% tra 70 e 89, il 5,6% tra 66 e 69. (fonte: AVA Report Sez. C1 -Diplomi del 6.09.2018)

B) Dati di percorso (Fonte: AVA Report Sez.C1 - Sostenimenti e crediti.aspx del 6.09.2018)

Nell'AA 2017/18, gli iscritti in corso hanno sostenuto 63 esami per un totale di crediti pari a 476 con un voto medio di 23,429. Nell'anno accademico 2016/17 hanno sostenuto 194 esami per un totale di crediti pari a 690 CFU con un voto medio di 22,75. (fonte: AVA Report Sez. C1 - Sostenimenti e crediti)

C) Dati di uscita (fonte: Indagine 2018 AlmaLaurea "Profilo dei laureati" su laureati 2017 e Indagine "OPIS" 2017 - Servizio Statistico d'Ateneo)

Il numero dei laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe L-26) per l'anno 2017 è di 30 ed il laureato tipo presenta le seguenti caratteristiche: Italiano in prevalenza femminile (70%), voto di laurea medio di 100,1/110, età media alla laurea di 23,6 anni e durata media degli studi 3,6 anni.

In merito alla regolarità della durata del corso di studio (tempi per il conseguimento del titolo di studio) si rileva che, del totale degli iscritti, risultano in corso solo il 9,1%, al 1° anno fuori corso è iscritto il 18,2%, al 2° anno fuori corso il 54,5%, al 4° anno fuori corso il 18,2%. Conseguisce che la percentuale di laureati fuori corso è pari al 90,9% mentre la durata media degli studi è pari a 5,1 anni.

Dall'Indagine 2018 AlmaLaurea Profilo dei laureati su laureati 2017 emerge che gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea nel 100% dei casi, dei rapporti con i docenti in generale e del rapporto con gli altri studenti, in entrambi i casi, il 90,9%.

Sono valutate positivamente per il 63,6% e negativamente per il 36,4%, le attività di biblioteca mentre la valutazione dei servizi delle biblioteche (prestito / consultazione, orari di apertura) è decisamente positiva nel 91% dei casi.

La valutazione scende nel gradimento nel caso degli spazi dedicati allo studio individuale valutati positivamente solo dal 45,5% degli studenti mentre la maggioranza (54,5%) esprime una valutazione negativa.

Le postazioni informatiche sono ritenute adeguate per il 63,6% degli studenti, così come valutano positivamente le aule (81,9%) e le attrezzature per le altre attività didattiche (81,8%).

Se si analizzano i giudizi sull'esperienza universitaria, così come rilevati dall'Indagine 2018 AlmaLaurea Profilo dei laureati riferita ai laureati dell'AA 2016/2017 e l'Indagine OPIS 2017 - Servizio Statistico d'Ateneo, emerge che si iscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo solo il 63,6%, dato questo in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione ove il dato risultava del 70%, si iscriverebbero allo stesso corso ma in un altro Ateneo il 9,1% , in controtendenza rispetto alla precedente rilevazione ove il dato risultava del 13,3%, il 9,1% si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo e il 18,2% ad un altro corso e in un altro Ateneo, dato quest'ultimo in crescita rispetto alla precedente rilevazione del 16,7%.

Per quanto attiene l'analisi del corso di studio, emerge che gli studenti ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile nell'81,9% dei casi e tra i laureati dell'AA 2017/2018 che hanno intenzione di proseguire gli studi con iscrizione alla laurea magistrale: il 73,9 % lo farebbe nello stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello, l'82,6 nello gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello.

Il quadro emergente dall'Indagine 2018 AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale ad 1 anno dal conseguimento del titolo di studio mostra che non lavora ed è iscritto alla magistrale l'84,7%, lavora e non è iscritto alla magistrale l'11,5%, lavora ed è iscritto alla magistrale 3,8%.

Sulla base delle elaborazioni, sui dati della medesima indagine, condotta dal Servizio Statistico d'Ateneo Opinione degli Studenti sulla Didattica emerge che tra i laureati del 2017 lavora il 15,4%, non lavora e non cerca lavoro il 53,8%, non lavora ma cerca lavoro il 30,8%.

Quadro C2 - Efficacia Esterna

I dati sono stati estratti dalla XX Indagine (2018) Almalaurea - Condizioni occupazionali dei Laureati nel 2017.

Il voto medio di laurea del campione intervistato è di poco superiore a 100, mentre l'età media è di 23,6 anni. Nella percentuale del 84,6%, gli intervistati, dichiarano che non lavorano ed sono iscritti

al corso di laurea magistrale mentre 11,5% lavora e non è iscritto alla magistrale. Il 3,8 dichiara che lavora ed è iscritto alla magistrale.

Il tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro è di 3,0 mesi mentre dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è di 5,0 mesi. Per ottenere un primo lavoro dal conseguimento della laurea trascorrono 8 mesi.

In rapporto al genere, lavora il 12,5% di uomini e il 16,7% di donne.

Gli occupati sono equamente suddivisi tra settore pubblico e privato equamente suddivisi tra Trasporti, pubblicità, comunicazioni; Consulenze varie; Pubblica amministrazione, forze armate; Altri servizi. In merito all'area geografica di lavoro: il 25% ha trovato lavoro nel nord-ovest dell'Italia e il 75% nel Sud.

Gli intervistati, il 100%, ha dichiarato che la laurea è stata poco o per nulla efficace sul lavoro che attualmente svolge, ovvero la laurea non sarebbe richiesta per legge. La soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7,8 su una scala da 0 a 10. Tra gli occupati il 25% cerca lavoro.

Circa il 88,5% dei laureati alla laurea di primo livello risulta iscritta al corso di laurea magistrale, ritenendo per il 52,2% che tale scelta ha lo scopo di migliorare le possibilità di trovare lavoro mentre per il 26,1% serve per migliorare la propria formazione culturale e per il 13% è necessaria per trovare lavoro.

Per il 78,3% dei laureati di primo livello iscriversi alla magistrale rappresenta il percorso naturale per proseguire la propria formazione nello stesso settore disciplinare.

Per quanto concerne la formazione post-laurea, nel primo anno dopo la laurea, il 30,8 dei Grazie alle varie attività svolte durante il percorso di studi, i laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari, hanno raggiunto un buon livello di autonomia.

Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

Su ogni tirocinante il tutor aziendale fornisce dei dati compilando una scheda, fornita dalla segreteria studenti del Dipartimento, al fine di conoscere le opinioni durante il periodo di tirocinio.

Sono stati analizzati 24 tirocini.

Nella prima sezione della tabella sono riportati i risultati relativi alle attitudini comportamentali e relazionali dei singoli studenti.

Dalla lettura degli istogrammi si nota un elevato grado di soddisfazione da parte degli enti che ospitano gli studenti per lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo.

Gli studenti raggiungono, tra le voci riportate nella categoria eccellente, la valutazione più bassa con una media del 66,7% per quanto riguarda il senso pratico mentre raggiungono il valore più alto con 91,7% nelle voci che fanno riferimento alla disponibilità all'ascolto e all'apprendimento e per la voce motivazione. Ai tirocinanti non è stato attribuito un giudizio di scarso e insufficiente.

I risultati relativi alle attitudini organizzative e capacità professionali dei singoli tirocinanti. Dalla lettura degli istogrammi nelle voci riportate si osserva che nella categoria eccellente le aziende hanno dichiarato che il 95,8% degli studenti ha raggiunto un livello di efficienza e che il 91,7 dei tirocinanti ha raggiunto il livello di conoscenze tecniche acquisite mentre il valore più basso fa riferimento alla voce flessibilità mentale con il 58,3%. Anche per questa sezione agli studenti non è stato attribuito un giudizio di scarso e insufficiente. La presenza dei tirocinanti prossimi alla laurea, con conoscenze tecniche e scientifiche, presso le aziende fanno sì che le imprese agroalimentari e di prima trasformazione presenti sul territorio confermano la disponibilità di voler ospitare anche in futuro gli studenti tirocinanti del Corso di Studi STAL L-26. Come per i precedenti anni accademici anche per l'aa 2017/18 si è stipulata la convenzione con la Sezione Agroalimentare di Confindustria Reggio Calabria per consentire agli studenti, attraverso degli

stage formativi e i tirocini curriculari, di conoscere da vicino le dinamiche del mondo del lavoro per consentire allo studente, alle porte della laurea triennale, di acquisire o migliorare quelle abilità presenti nei contenuti formativi degli insegnamenti curriculari.

Durante l'anno accademico si sono svolti incontri e visite presso aziende e istituzioni del settore agroalimentare.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, prende atto delle attività svolte dal gruppo AQ –Riesame del CdS riportate dal Coordinatore, concordando con le risultanze esposte ed approva all'unanimità i quadri della SUA-CdS per il corso STAL LM-70 in scadenza al 30.09.2018.

IL CONSIGLIO APPROVA

3. Approvazione calendario lezioni a. a. 2018/19;

Il Coordinatore porta all'attenzione del Consiglio il calendario del Corso di studio e l'orario delle attività formative, ai fini della sua approvazione ed inserimento nel quadro B2.a della SUA-CdS. Rispetto al piano didattico deliberato nella seduta del 10 maggio 2018, il Coordinatore propone una inversione di semestre per le discipline di biologia e inglese. Tali modifica si è resa necessaria su richiesta del docente per contratto esterno, di recarsi all'estero e tale scelta risulta utile sia per favorire l'insegnamento della disciplina in quanto il periodo primaverile è più favorevole alle specie botaniche in studio, sia al bilanciamento tra semestri del carico didattico degli studenti.

IL CONSIGLIO APPROVA

4. Modifiche regolamento didattico del CdS

Il Coordinatore porta all'attenzione del Consiglio alcune modifiche da apportare al Regolamento Didattico del CdL STAL L-26. Nello specifico, si tratta di recepimenti chiarificatori relativi alle discipline di insegnamento a scelta, deliberate nella seduta del 10 maggio 2018. Pertanto propone le seguenti modifiche al testo dell'Art. 5 - Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale:

- sostituendo l'articolo 5 con il seguente testo:

“Art. 5 – Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale

1. Le attività a scelta dello studente consistono in un esame su insegnamenti a scelta per un totale di 12 CFU. Lo studente può scegliere insegnamenti impartiti in Corsi di primo livello, afferenti al Dipartimento di AGRARIA o ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, purché coerenti con le tematiche del Corso di Studio in Scienze e tecnologie alimentari o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, ed i cui contenuti non si sovrappongano con quelli di un insegnamento obbligatorio, o di altro insegnamento a scelta. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del II anno, di un Piano di studi individuale. La scadenza per la presentazione del Piano di studi è fissata al 1 novembre.

2. Il Piano di studi individuale viene approvato dalla Commissione didattica del Dipartimento di AGRARIA (CDDA).

3. Per agevolare la scelta, la CDDA renderà disponibili all'indirizzo web di Dipartimento, entro la scadenza fissata al comma 3, elenchi di insegnamenti impartiti nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento che rispondono ai criteri indicati. La scelta di insegnamenti inseriti negli elenchi suddetti comporta l'automatica approvazione del piano di studi individuale. Resta salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di Studio afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.”

Il Coordinatore, inoltre, al fine di valorizzare l'apporto delle esperienze all'estero degli studenti in termini di riconoscimento di CFU, propone le seguenti modifiche al testo Art. 7 – Periodi di studio svolti presso Università straniere:

-sostituendo il comma 6 con il seguente testo:

“6. L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova e/o di tirocini formativi prevede il riconoscimento di almeno 6 CFU, nel complessivo dei crediti previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea per le rispettive voci.”

Il Coordinatore rende noto inoltre che tali modifiche sono state approvate dalla Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento nella seduta del 19.09.2018.

IL CONSIGLIO APPROVA

e dà mandato al Coordinatore di trasmettere agli organi competenti la versione modificata del Regolamento Didattico.

Avendo trattato tutti i punti posti all'ordine del giorno, l'adunanza viene sciolta alle ore 12,00. Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Il Segretario


Dott. Filippo Ambroggio

Il Coordinatore


Prof. Francesco Barreca